

La Lente

Furlan (Cisl), la stagione di una nuova sindacalizzazione

I toni sono asciutti, quanto critici, su questioni chiave che riguardano l'operato del governo. **Annamaria Furlan**, segretaria generale della Cisl (foto), illustra la sua relazione alla conferenza nazionale organizzativa, e punta dritto su immigrazione, flat tax e gestione delle crisi aziendali. Partite di fronte alle quali il governo sta adottando, secondo **Furlan**, soluzioni sbagliate. I flussi migratori rendono «il Mediterraneo una pozza salata teatro di naufragi, che il governo si ostina ad affrontare con la politica dell'annuncino e dei respingimenti». Bocciata anche la flat tax. Una misura che «redistribuirebbe verso l'alto e in deficit, quindi non condivisibile perché non equa e non utile a sostenere i consumi». **Furlan** attacca sull'esito del rinnovo dei vertici delle istituzioni europee. «Conferma il nostro isolamento dovuto a inutili esibizioni muscolari contro l'Ue e all'inaffidabilità di un governo che effettua le proprie sintesi, sempre più complesse e difficoltose, misurandosi sui social media». Resta l'incognita di come affrontare la legge di Bilancio. Un quadro che **Furlan** riassume con l'esigenza del «bisogno di una nuova grande stagione di risindacalizzazione».

An. Duc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

